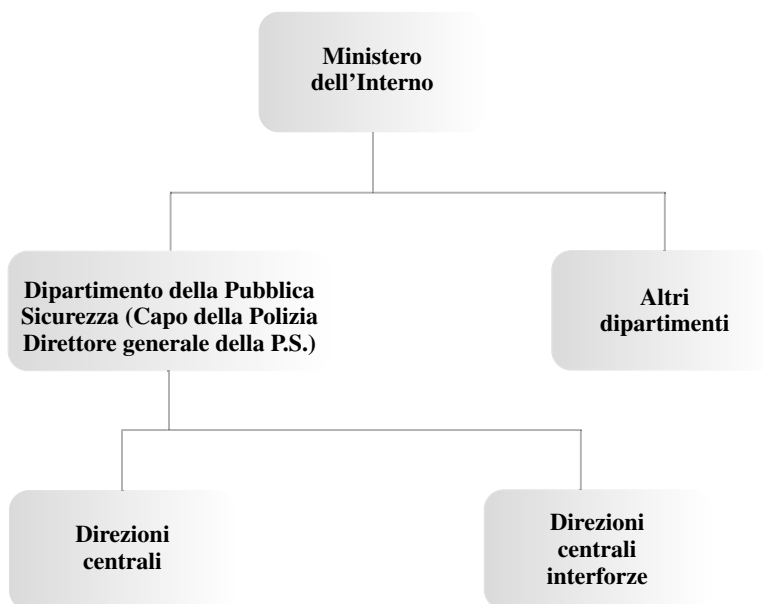


*Errata corrige. I paragrafi 1.1 e 1.2, del Capitolo 1 - La prova di efficienza fisica e gli accertamenti psico-fisici e attitudinali, si leggano come segue*

## 1.1 LA POLIZIA DI STATO

La **Polizia di Stato** è la forza di polizia direttamente dipendente dal **Dipartimento della Pubblica Sicurezza**, che rappresenta l'apparato amministrativo centrale per mezzo del quale il Ministero dell'Interno (*Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza*) gestisce l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica in Italia.

A capo della Polizia di Stato è posto un prefetto, con la qualifica di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, o più semplicemente **Capo della Polizia**. Lo affiancano altri tre prefetti con qualifica di vice capi della Polizia.



Attualmente, la Polizia di Stato ha un organico di circa 110.000 unità, 16.000 delle quali sono donne.

Circa 6.000 operatori sono distaccati in funzioni tecniche, destinate a fornire supporto logistico e di assistenza tecnica al restante personale, mentre altri 1.500 agenti sono assegnati al servizio di "poliziotto di quartiere".

A **livello territoriale**, in ogni provincia esistono una Questura ed altri uffici della Polizia di Stato, articolazioni periferiche delle Specialità: Polizia Stradale, Ferroviaria, Postale e delle

Comunicazioni. In alcune realtà vi sono ulteriori presidi, come i commissariati, dipendenti dalla questura o uffici che si occupano di Polizia di Frontiera e Marittima, Reparti Volo, Centri di Formazione ed Addestramento.

ARTICOLAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO
Questure
Polizia stradale
Polizia ferroviaria
Polizia postale e delle comunicazioni
Polizia di frontiera

Come si è potuto osservare sono molti i reparti della Polizia di Stato che contribuiscono a rendere più sicura la vita dei cittadini. Il Corpo, infatti, ha una struttura molto articolata che si occupa praticamente di tutti i settori dove la sicurezza del cittadino è sempre l'obiettivo principale. Generalmente gli operatori sulla strada sono quelli più visti e apprezzati, ma non dobbiamo dimenticare quelli che lavorano nell'ombra. Spesso forniscono un indispensabile servizio di collegamento e rendono possibili interventi decisivi per chi si trova in difficoltà.

In mare, in montagna, nelle città, su internet o nelle strade, la Polizia garantisce sempre impegno e professionalità a favore della legalità e della sicurezza. Di seguito vengono elencati i reparti con cui opera la Polizia per l'ordine e la sicurezza pubblica:

- Polizia stradale
- Polizia delle comunicazioni
- Polizia ferroviaria
- Polizia dell'immigrazione
- Polizia della montagna
- Polizia del mare
- Polizia scientifica
- Polizia dei giochi e delle scommesse
- Questure/Commissariati
- Reparti mobili
- Reparto a cavallo
- Servizio aereo
- NOCS
- Cinofili
- Tiratori scelti
- Artificieri
- Servizio sanitario
- Centro Elaborazione Dati
- Scuola Superiore di Polizia

La legge del 7 agosto 2015, n. 124 (**legge di riorganizzazione della pubblica amministrazione**) ha previsto diversi principi e criteri direttivi volti all'adozione di provvedimenti per un complessivo **riordino delle strutture della Forze di polizia**, volti tra l'altro:

- alla **razionalizzazione** e il **potenziamento** dell'efficacia delle funzioni di polizia;
- all'istituzione del **numero unico europeo 112**;

- alla riorganizzazione del **Corpo forestale dello Stato**, con eventuale assorbimento dello stesso in altre Forze di polizia;
- alla revisione della disciplina in materia di **reclutamento, stato giuridico e progressione di carriera** del personale delle **Forze di Polizia**.

La L. 124/2015, inoltre, ha previsto per tutte le disposizioni di delega, la possibilità di emanare decreti legislativi integrativi e correttivi. In attuazione di tali disposizioni è stato adottato dapprima il **decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177** che, oltre a sopprimere il Corpo forestale dello Stato, ha ridefinito i comparti di specialità assegnati alla Polizia di Stato, all'Arma dei carabinieri e al Corpo della Guardia di finanza, tenendo conto delle competenze nel tempo sviluppate. In particolare, il decreto stabilisce, all'art. 2, che la Polizia di Stato, l'Arma dei carabinieri e il Corpo della guardia di finanza, in via preminente o esclusiva, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 1 della L. 1° aprile 1981, n. 121, esercitano compiti nei seguenti rispettivi comparti di specialità, ferme restando le funzioni rispettivamente attribuite dalla normativa vigente a ciascuna Forza di polizia, nonché le disposizioni di cui alla medesima legge:

- 1) sicurezza stradale;
- 2) sicurezza ferroviaria;
- 3) sicurezza delle frontiere;
- 4) sicurezza postale e delle comunicazioni.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 177/2016 è stato emanato il **D.M. 15-8-2017** (*Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*), che:

- stabilisce le modalità di esercizio, in via preminente o esclusiva, da parte della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, dei compiti istituzionali nei rispettivi comparti di specialità definiti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 177/2016;
- determina, inoltre, le misure volte a razionalizzare la dislocazione delle Forze di polizia sul territorio.

L'attuazione dei principi di delega è proseguita con l'adozione del **decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95**, in materia di revisione dei ruoli del personale delle Forze di polizia.

Il decreto legislativo 95/2017, infatti, ha portato alla **revisione dei ruoli del personale** delle quattro Forze di polizia: Polizia di Stato, Arma dei carabinieri, Corpo della Guardia di finanza, Corpo di polizia penitenziaria.

Complessivamente la riforma si è fondata sulle seguenti finalità:

- l'**adeguamento delle dotazioni organiche di ciascun corpo**, rimodulandole nell'ambito dei diversi ruoli;
- la **semplificazione dell'ordinamento**, anche attraverso la valorizzazione del percorso formativo e la riduzione dei tempi per delle procedure di selezione;
- l'**ampliamento delle opportunità di progressione in carriera**;
- l'**ampliamento delle funzioni** per il personale con qualifica e gradi apicali del ruolo degli agenti e assistenti, dei sovrintendenti e degli ispettori;
- l'**adeguamento delle carriere degli ispettori e dei funzionari e ufficiali**, attraverso la loro qualificazione professionale, rispettivamente, direttiva e dirigenziale, conseguente al potenziamento delle funzioni;
- l'**adeguamento della disciplina della dirigenza** e dei relativi trattamenti economici.

Successivamente, i risparmi conseguenti al transito del personale del Corpo forestale ad altre amministrazioni sono stati destinati all'attuazione della revisione dei ruoli delle Forze di polizia; ulteriori risorse sono state destinate ad assunzioni straordinarie per la Polizia di Stato, l'Arma dei carabinieri e la Polizia penitenziaria (D.L. 148/2017, art. 7).

Nel 2018, il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 è stato a sua volta modificato e integrato dal decreto legislativo **5 ottobre 2018, n. 126**. Anche il decreto 126 è stato adottato in attuazione della legge delega (L. 124/2015) e ha risposto all'esigenza di introdurre "le necessarie integrazioni e correzioni al decreto legislativo, originate, in particolare, dalle incertezze e difficoltà interpretative derivanti anche da lacune normative, nonché da numerosi ricorsi pendenti presso molti Tribunali amministrativi regionali, alcuni dei quali hanno già sollevato questioni di legittimità costituzionale alla Corte Costituzionale, con specifico riferimento alle disposizioni applicate nella fase transitoria".

A febbraio 2020, è entrato in vigore il **secondo provvedimento correttivo** al riordino delle carriere, volto ad apportare ulteriori modifiche e integrazioni alle disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ovvero il **decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172**.

## 1.2 I RUOLI ORDINARI DELLA POLIZIA DI STATO

Dopo la riforma operata dalla L. 121/1981 l'organizzazione del personale della Polizia di Stato è suddivisa in tre differenti ruoli:

- ruolo **ordinario**;
- ruolo **tecnico**;
- ruolo **sanitario**.

Per quanto riguarda il ruolo ordinario, l'**ordinamento del personale del Corpo della Polizia di Stato** prevede i seguenti ruoli: **carriera dei funzionari, ruolo degli ispettori, ruolo dei sovrintendenti e ruolo degli agenti e assistenti**.

Procedendo in ordine decrescente, distinguiamo:

- **Ufficiali generali**: Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza, Dirigente Superiore;
- **Ufficiali superiori**: Primo Dirigente; Vice Questore, Vice Questore aggiunto;
- **Ufficiali inferiori**: Commissario Capo, Commissario, Vice Commissario
- **Sottufficiali**: Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, Sostituto Commissario, Ispettore Superiore – Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, Ispettore Capo, Ispettore, Vice Ispettore, Sovrintendente Capo, Sovrintendente, Vice Sovrintendente;
- **Graduati**: Assistente capo, Assistente, Agente scelto, Agente.